

IL MIO CANTO LIBERO

Ho posto la mia anima
nel palmo della tua mano,
come germoglio di primavera
l'hai accolta e la proteggi.
Ho ingannato i miei occhi
affinchè vedano ciò che tu vedi,
come piccole, deboli fiammelle
le hai alimentate perché mai
smettano di illuminare.
Ho stretto la mano che mi hai teso
perché nel viaggio del cuore
un compagno fedele mi affianchi.
Ho stordito i miei orecchi
perché ascoltino al di là del rumore
e dal silenzio nulla abbiano a temere.
Ho aspirato fino a sognare
l'umido odore della terra madre
perché il suo soffio di vita
rinvigorisca le mie radici.

Categoria : ADULTI

Sezione: POESIA